CITTA' DI CATANZARO
Settore Politiche Sociali
Area Immigrazione
Via Fontana Vecchia, 50 - Tel. 0961881520 /881541
Mail: politichesociali.immigrati@comune.catanzaro.it

Pec: sett.politichesociali@certificata.comune.catanzaro.it

Schema di convenzione

per la gestione e la realizzazione del Progetto SPRAR 2017-2019 Categoria - Minori Stranieri Non Accompagnati, servizi di accoglienza integrata e dei servizi minimi garantiti in favore di N. 20 Minori Stranieri non Accompagnati richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria, da svolgersi all'interno di due strutture messa a disposizione dall' Ente Gestore.

CIG 6925382E01

CUP: D61B17000090001

Con la presente scrittura privata, da valere come legge

Tra

Il Comune di Catanzaro, di seguito Comune, (codice fiscale 00129520797), con sede legale in Catanzaro, rappresentato dal Dirigente del Settore Politiche Sociali, avv. Saverio Molica, in esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n. 55 del 15/02/2017.

E

l' Organismo attuatore _____ di seguito denominato O.A.

PREMESSO CHE

Con determinazione dirigenziale n. ..... è stata indetta gara per procedura aperta da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 60 comma 1 del D.Lgs n.50/2016 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa solo in base a criteri qualitativi, assumendo l'elemento costo la forma di un prezzo o costo fisso, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett.a) e comma 7 del D.Lgs n.50/2016, per l'Individuazione di un soggetto titolare di struttura, per la gestione di servizi di accoglienza integrata rivolti a n. 20 minori stranieri non accompagnati inseriti nell'ambito del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati – SPRAR,

Con Determinazione Dirigenziale n. ..... del sono stati approvati i verbali di gara n. ..... per la gestione di servizi di accoglienza integrata rivolti a n. 20 minori stranieri non accompagnati inseriti nell'ambito del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati – SPRAR, è stato aggiudicato a_____;

con nota Prot. n. è stata avanzata alla BDNA del Ministero dell'Interno, richiesta di informativa antimafia nei confronti di_____;

che è pervenuta/non è pervenuta l'informativa antimafia (nel caso di mancato riscontro nei termini previsti dal D.Lgs n. 159/2011 smi si procederà alla stipula sotto condizione risolutiva espressa);

con Determinazione Dirigenziale n. ..... del ..... è stato dato atto che _____è in possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara, così come richiesto dal bando e dal disciplinare, e l'aggiudicazione di cui alla Deteminazione Dirigenziale n. _____ del _____ è stata dichiarata efficace;

L.C.

che a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali la :_____, ai sensi e per gli effetti dell'art.103 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i, ha prestato una cauzione definitiva di Euro _____ con polizza fideiussoria n.---------- del rilasciata dalla ----------. L'importo della cauzione è ridotta del 50%*(eventuale)* in quanto .....srl è in possesso del certificato di qualità conforme alle norme ISO 9001:2008.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1.- DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

La convenzione ha per oggetto l'attività di accoglienza e percorsi di autonomia ed integrazione socio-lavorativa a favore di n. 20 beneficiari - categoria MSNA minori stranieri non accompagnati (quali i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e/o l'apolide di eta' inferiore agli anni diciotto che si trovano, per qualsiasi causa, nel territorio nazionale, privi di assistenza e rappresentanza legale o coloro che pur avendo compiuto i 18 anni di età, restano in accoglienza nei tempi e con le modalità previste nella parte II del DM 10 agosto 2016).

Le attività ed i servizi, saranno realizzate tenendo conto:

- delle indicazioni e delle procedure previste dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di protezione umanitaria";

- del "Manuale unico per la rendicontazione SPRAR. Criteri per la rendicontazione dei contributi erogati dal Ministero dell'Interno in favore degli enti locali inseriti nella rete SPRAR, ai sensi dell'art. 1, sexies della Legge 39/1990, come introdotto dall'art. 32, della Legge 189/2002" per quanto attiene alla rendicontazione delle spese così come predisposti dal Servizio Centrale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati;

- del "Patto di accoglienza" proposto nel Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di protezione umanitaria del Servizio Centrale, che verrà tradotto nelle lingue comprese dagli ospiti per poi essere sottoscritto e condiviso da ogni beneficiario accolto. I percorsi e le azioni di accoglienza integrata sono condivisi con il Comune di Catanzaro.

Art. 2 - **DURATA DELL'APPALTO**

La durata dell'appalto è di mesi 30 mesi, a decorrere presumibilmente dall'1 luglio 2017 e comunque dalla data di consegna del servizio e fino al 31 dicembre 2019.

Qualora il servizio venga affidato successivamente all'1 luglio 2017, la durata dello stesso partirà dalla consegna equivalente alla data di inizio e, ferma restando la suddetta scadenza del 31/12/2019, l'importo dell'appalto, che verrà riconosciuto, sarà corrispondente all'effettivo servizio prestato.

Art. 3. – PERSONALE

L' O.A., tenuto conto della normativa di settore, e nel rispetto dei trattamenti economici previsti dalla contrattazione collettiva e dalla norme in materia di previdenza e assistenza, si impegna a mettere a disposizione il numero di operatori congruo allo svolgimento del servizio in oggetto, rispetto alle previsioni contenute nel bando di gara, con comprovata esperienza professionale e in possesso dei requisiti di onorabilità e, comunque, mantenendo invariato il coefficiente del personale autorizzato dal Ministero nelle precedenti progettazioni (parte I, capo II, art. 14, DM 10 agosto 2016).

Il personale dell' O.A. impegnato nell'appalto è tenuto ad osservare per quanto possibile il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Catanzaro.

L.C.

L' O.A. si impegna ad eseguire gli interventi ed i servizi previsti nell'ambito della convenzione e comunque riconducibili al progetto SPRAR di cui all'oggetto, impiegando personale con competenze educative e psicologiche e/o adeguata esperienza nel settore o con specifica qualifica professionale in ambito di accoglienza di minori richiedenti asilo e rifugiati, nonché a promuovere la partecipazione ad iniziative di aggiornamento formativo per ottenere un adeguato livello qualitativo e di professionalità, anche attraverso la partecipazione alle iniziative organizzate dal Servizio Centrale SPRAR e dal Ministero dell'Interno.

Si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato e si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare le eventuali sostituzioni degli operatori.

3.1 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO –

A) OBBLIGHI DEL GESTORE DEL PROGETTO NEI CONFRONTI DEL PERSONALE

L'Organismo attuatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. Dovrà inoltre rispettare tutti gli adempimenti previsti dall'art. 17 della L. 68/1999.

Si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Si obbliga altresì a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente.

L' O.A. si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Ai fini di cui sopra questa l'Amministrazione acquisirà, ex art. 16bis della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale del datore di lavoro, gestore del servizio, nei confronti dei propri dipendenti.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione trattiene dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. In caso di ritardo dell' O.A. nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione potrà intervenire con la procedura individuata dall'art. 30, comma 6, del d.lgs. 50/2016.

Fermo restando quanto sopra, in caso di gravi, ovvero, ripetute violazioni dei suddetti obblighi, l'Amministrazione ha facoltà, altresì, di dichiarare risolto di diritto il contratto, come dall'art. 19 del CSA.

L' O.A. può anche utilizzare personale con un rapporto di lavoro autonomo. In tal caso, comunica preventivamente l'utilizzo di tale personale e, in ogni caso, l'utilizzo di lavoro autonomo può avvenire solo nel pieno rispetto della normativa vigente.

Si precisa che, in attuazione a quanto suddetto, il gestore deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al d.lgs. 81/00.

L' O.A. si impegna a permettere la visione del libro unico del lavoro e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nei servizi di cui al presente capitolato alla stazione appaltante, al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente e da altri articoli. I dipendenti e i collaboratori sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denuncino un contrasto con quanto pattuito con l'Amministrazione comunale.

L.C.

3.2 – OBBLIGHI DEL PERSONALE DELL' O.A. – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI.

Tra gli obblighi derivanti dal presente contratto si evidenzia che il comma 3 dell'art. 2 del DPR 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) prevede l'estensione, per quanto compatibile, degli obblighi previsti dal codice "ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione".

3.3 – VERTENZE SINDACALI E ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCIOPERO

Le vertenze sindacali devono avvenire nel pieno rispetto della Legge 12/06/1990 N. 146 e successive modifiche e integrazioni ed eventuali successivi protocolli applicativi, con particolare riguardo all'obbligo di congruo preavviso. Nulla è dovuto al soggetto aggiudicatario per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo.

3.4 – CLAUSOLA SOCIALE DI PRIORITARIO ASSORBIMENTO DI PERSONALE DEL PRECEDENTE APPALTATORE

Qualora a seguito della presente procedura si verificasse un cambio di gestione del progetto, il soggetto subentrante dovrà prioritariamente assumere, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti, quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

I lavoratori che non trovano spazio nell'organigramma del gestore subentrante e che non vengano ulteriormente impiegati dal gestore uscente in altri settori, sono destinatari delle misure legislative in materia di ammortizzatori sociali.

Detta clausola dovrà essere appositamente sottoscritta in applicazione dell'art. 100, comma 2, del D.lgs. 50/2016.

Il Comune di Catanzaro sarà estraneo dalla concreta applicazione della clausola in oggetto e non provvederà al rilascio di valutazioni e certificazioni preordinate all'applicazione della presente clausola. Le valutazioni necessarie alla concreta applicazione, sono di esclusiva competenza del subentrante.

10 3.5 –NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

L' O.A. ha l'obbligo di adottare i provvedimenti e le cautele, di cui agli articoli precedenti al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro e deve attenersi a quanto previsto dal D.Lgs n. 81 del 09.04.2008 e a quanto stabilito dall'art. 5 "Disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori" della Legge n. 123/2007.

Nello specifico, anche per tutti i rischi non riferibili ad interferenze, resta immutato l'obbligo per il gestore di elaborare il proprio DVR e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza atte a eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Art. 4. ASPETTI ECONOMICI DEL CONTRATTO

4.1- MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO DELLA GESTIONE

L'importo complessivo presunto dell' affidamento è di € 1.230.849,50
(unmilioneduecentotrentaottocentoquarantanove/50) per tutta la durata del Progetto.

Il prezzo dell'appalto rimarrà fisso ed invariabile per l'intera durata dello stesso.

4.2 – FATTURAZIONE – LIQUIDAZIONE – RENDICONTAZIONE

L' Amministrazione, procederà alla liquidazione delle fatture, solo successivamente all' effettivo incasso del Finanziamento Ministeriale. Le fatture dovranno contenere i dati riepilogativi dei servizi effettuati nel

periodo di riferimento. L' O.A. rendiconta, a norma delle indicazione temporali e delle modalità prescritte del Servizio Centrale dal Ministero dell'Interno, le spese effettivamente sostenute, in coerenza ed osservanza della indicazione e criteri del Manuale unico di rendicontazione del Servizio Centrale SPRAR (http://serviziocentrale.it) allo scopo di consentire all'Ente Locale di presentare il rendiconto ai sensi dell'art.25 del D.M. succitato.

4.3 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Le condizioni economiche in base alle quali sarà affidata la gestione rimarranno ferme per l'intera durata contrattuale secondo quanto stabilito all'atto dell'aggiudicazione, senza che l' O.A. abbia nulla di ulteriore a pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

Sarà cura della stazione appaltante inviare all'aggiudicatario tutte le informazioni necessarie alla emissione della fattura elettronica.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, una volta rilasciata la dichiarazione di regolare esecuzione del servizio.

In caso di aggiudicazione in capo ad un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, le fatture dovranno essere emesse dalla società mandataria.

Le fatture elettroniche, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate a Comune di Catanzaro - Settore Politiche Sociali - Via Fontana Vecchia,50 – 88100 CATANZARO e riporteranno le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN.

L' O.A. non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

11 4.4 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI DI CUI ALLA L.136/2010

L' O.A. assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., nei rapporti verso l'Amministrazione.

L' O.A. si obbliga ad utilizzare, ai fini dei pagamenti relativi al presente contratto, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. L' O.A. è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Tale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e smi, sarà rilasciata dal rappresentante legale dell' O.A. entro 7 (sette) giorni dall'accensione del predetto conto o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. Il medesimo soggetto è obbligato a comunicare eventuali modifiche ai dati trasmessi, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi delle stesse.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal contratto, si conviene che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione dello stesso.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione e dagli altri soggetti di cui al precedente punto 2, il codice identificativo gara (CIG).

Art. 5. ASSICURAZIONE

5.1 - COPERTURE ASSICURATIVE E RESPONSABILITA'

E' a carico dell'Organismo attuatore ogni responsabilità, sia civile che penale, derivante allo stesso nell'espletamento dell'attività richiesta dal presente capitolato. Il Comune resta estraneo ai rapporti giuridici

verso terzi, posti in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dal gestore, il quale lo manleva da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo, che derivi, in qualsiasi momento e modo da quanto forma oggetto del vigente rapporto contrattuale obbligandosi ad intervenire direttamente nei relativi giudizi estromettendone, di conseguenza, la Stazione appaltante.

L' Organismo attuatore risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della Stazione appaltante, salvo l'intervento in favore del gestore da parte della Società Assicuratrice. Il gestore provvede alla copertura assicurativa dei propri operatori. Tale copertura dovrà prevedere in particolare la rifusione anche dei danni che possano derivare a terzi per negligenze o responsabilità del personale che presti servizio a qualsiasi titolo nella struttura.

La polizza assicurativa RTC/RCO, obbligatoriamente stipulata con una primaria compagnia di assicurazione, dovrà esplicitamente indicare che il Comune è considerato "terzo" a tutti gli effetti.

Il predetto contratto assicurativo dovrà prevedere la copertura dei danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'assicurato a qualsiasi titolo o destinazione.

Dovranno essere, altresì, compresi in garanzia tutti i danni riconducili ai servizi richiesti dal presente capitolato.

Dovranno essere pure inseriti in garanzia tutti i danni derivanti da comportamenti anche omissivi del proprio personale, per tutte le attività ed i servizi in gestione.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dipendente dell' Organismo attuatore durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo all' Organismo.

L'importo della somma assicurata corrisponde all'importo del contratto. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dell'appalto. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a 500.000,00 euro.

Detta polizza sarà inviata all'Amministrazione prima dell'inizio del servizio fornito. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia. La polizza per i massimali sopra indicati dovrà essere conforme agli schemi tipo di cui al Decreto Ministeriale 12 marzo 2004, n.123.
L' Organismo attuatore nell'ambito del principio generale di cooperazione, ha la responsabilità di provvedere a segnalare alla Stazione appaltante ogni problema sorto nell'espletamento del servizio, con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al conseguimento delle finalità e degli obiettivi generali e specifici del servizio; in tale quadro il gestore è tenuto a prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati.

Art. 6. GARANZIE

6.1 - CAUZIONE

L' Organismo attuatore dovrà prestare, nei modi previsti dalla vigente normativa, una cauzione definitiva ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016, per una somma pari al 10% dell'importo presunto dell'appalto (IVA esclusa) che verrà depositato o costituito mediante fideiussione bancaria o polizza

L.C.

assicurativa, a norma di legge, e resterà vincolato a favore dell'Istituzione fino al termine del periodo contrattuale.

Tale cauzione è prestata a garanzia di ogni adempimento della ditta assunto con la sottoscrizione del contratto, con facoltà di rivalsa del Comune per ogni e qualsiasi inadempienza contrattuale, nonché per danni di qualsiasi natura provocati per effetto della prestazione.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa costituente cauzione definitiva, dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

- l'obbligo di pagare le somme richieste a semplice richiesta dell'amministrazione ed entro il termine di quindici giorni, per l'intera durata del contratto;

- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

La garanzia relativa alla cauzione definitiva dovrà avere validità pari alla durata del contratto stipulato per l'esecuzione del servizio.

Ove non esistano contestazioni formali fra le parti, la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto dopo la verifica della regolare esecuzione del servizio.

Nel caso in cui il deposito cauzionale subisse riduzioni a seguito di incameramento parziale di somme da parte del Comune, l' Organismo attuatore deve provvedere al reintegro entro 15 giorni.

Art. 7 - DISCIPLINA CONTRATTUALE

7.1 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE –

L'Amministrazione aggiudicatrice è rappresentata, quale responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, dalla Dott.ssa Loredana Calascibetta, Funzionario del Settore Politiche Sociali del Comune di Catanzaro.

L'Amministrazione, prima che abbia inizio l'esecuzione del contratto, provvederà a nominare un Direttore dell'Esecuzione, con il compito di verificare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte del gestore. In particolare, il Direttore dell'Esecuzione provvede:

- al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;

- a sovraintendere alla regolare esecuzione del contratto, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali;

- a svolgere tutte le altre attività allo stesso espressamente demandate dal D.lgs. 50/2016 e dal nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

Il nominativo del responsabile dell'esecuzione verrà comunicato tempestivamente alla impresa aggiudicataria, così come ogni altra variazione dovesse intervenire.

7.2 - IL REVISORE INDIPENDENTE

L'Ente Locale e' chiamato ad avvalersi, ex art. 25 comma 2 del DM 10/08/2016, della figura di un Revisore indipendente che assume l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo/contabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al Piano finanziario preventivo, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e da quanto indicato dal «Manuale unico di

L.C.

rendicontazione SPRAR». L'attività di verifica si sostanzia in un «certificato di revisione» che accompagna obbligatoriamente la rendicontazione delle spese sostenute.

L' Organismo attuatore ha l'obbligo di collaborare con detto revisore in ogni circostanza in cui ne venga fatta richiesta.

7.3 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER CONTO DELL' ORGANISMO ATTUATORE

L'Organismo attuatore dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento, denominato Responsabile del servizio per conto dell'appaltatore, al quale l'Amministrazione possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale. In tal senso, l'O.A. si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una persona responsabile della esecuzione del contratto, costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato per iscritto all'atto della firma del contratto o al momento dell'avvio dell'esecuzione del contratto e quindi inserito nell'apposito verbale di cui all'articolo successivo.

Il Responsabile del servizio per conto dell' O.A. provvederà a vigilare affinché ogni fase della gestione risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Responsabile del servizio per conto dell'Amministrazione.

In caso di aggiudicazione in capo ad un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, il Referente/Responsabile dovrà essere individuato all'interno della società mandataria.

7.4 - ESECUZIONE ANTICIPATA DELLA PRESTAZIONE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs n. 50/2016, si riserva la facoltà di consegnare il servizio in via d'urgenza nelle more della stipula della convenzione, sotto riserva di legge, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui all'art. 6 del presente Capitolato, senza che l'appaltatore possa sollevare riserve o eccezioni, al fine di evitare un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare

Il responsabile del procedimento autorizza con proprio atto l'esecuzione anticipata con apposito provvedimento nel quale vengono indicati in concreto i motivi che la giustificano.

7.5 - SUPERVISIONE, CONTROLLO E VERIFICHE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Amministrazione eserciterà funzioni di controllo e verifica circa il regolare svolgimento delle attività da parte del gestore. L'Amministrazione ha il diritto, in qualsiasi momento e senza preventiva informazione, di effettuare controlli, ispezioni e indagini al fine di operare le opportune verifiche sul rispetto dei punti concordati con particolare riferimento alla qualità dei servizi prestati e alla migliore utilizzazione delle risorse.

In specifico tali controlli saranno effettuati dal RUP o dal Direttore dell'esecuzione che procede alla verifica di conformità nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

Essi potranno disporre, in qualsiasi momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- il controllo delle prestazioni effettuate: la rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni del vigente capitolato nonché al progetto, parte integrante della convenzione sottoscritta ;

- la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'affidamento ;

- l'andamento della gestione, sia sul piano organizzativo sia sul piano delle attività svolte, mediante verifiche in itinere;

- il consolidamento dei livelli di qualità e di efficacia degli interventi e delle azioni previsti dal progetto;;

- l'idoneità del personale a perseguire le finalità del progetto, il rispetto dei Contratti Collettivi di Lavoro, osservanza della normativa antinfortunistica, il regolare assolvimento degli obblighi contributivi;

L.C.

- l'adempimento degli obblighi fiscali.

I controlli di tipo tecnico-qualitativo saranno effettuati dall'Amministrazione attraverso:

- la richiesta all' Organismo attuatore di report periodici sull'attività effettuata;

- la richiesta all' Organismo attuatore di copia di materiali di documentazione del Servizio (relazioni di verifica, diari, schede personali, fotografie)

- osservazioni e ispezioni nelle strutture all'interno delle quali si svolge l'attività;

- colloqui periodici con i responsabili e il coordinatore dell'ente gestore

- partecipazione ad incontri dei gruppi di lavoro ed agli incontri tra gli operatori dell' Organismo attuatore alla presenza del Coordinatore dell' Organismo attuatore.

In relazione alla natura della prestazione, saranno disposti controlli a campione con modalità idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale. Al termine dell'appalto, il R.U.P. rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali. Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione al gestore, il quale deve firmarlo nel termine di 15 dal ricevimento dello stesso.

All' Organismo attuatore è riconosciuto il diritto di richiedere ulteriori specifici momenti di verifica su temi o problemi autonomamente individuati.

L' Organismo attuatore, inoltre, dovrà prevedere modi e forme di controllo sull'attività del proprio personale e dei servizi svolti ogni mese.

7.6 – MONITORAGGIO (di cui al dm. 10/08/2016)

Sempre nell'ambito dei controlli, l'Ente locale presenterà al Servizio Centrale per il successivo inoltro alla Direzione centrale, la scheda di monitoraggio e la relazione di cui al comma 4. dell'art. 25 del D.M. 10/08/2016.

L' O.A., in accordo con il Comune, si impegna ad organizzare una riunione bimestrale di coordinamento, monitoraggio sullo stato di attuazione e avanzamento del progetto. Di ogni incontro si impegna a redigere verbale e provvederà ad inoltrare una relazione sullo stato di attuazione della presente convenzione.

L' O.A. si impegna a garantire un quotidiano e costante aggiornamento della banca dati dello SPRAR, come forma di monitoraggio e controllo nei confronti del Ministero dell'Interno e del Servizio Centrale. E' fatto obbligo all' O.A., di trasmettere ogni mese alla Prefettura l'elenco degli ospiti effettivamente presenti nella struttura al fine di consentire i previsti controlli di legge da parte della Questura, di cura e tutela, nonché quelli amministrativo-contabili per i pagamenti di sopra descritti.

7.7 – CONTESTAZIONI

Ove l'Amministrazione riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente capitolato, provvederà alla formale contestazione per iscritto (diffida) con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate, mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata al legale rappresentante dell' Organismo attuatore. In ogni caso, le comunicazioni e le eventuali contestazioni di inadempienza relative al servizio fatte dall'Amministrazione al coordinatore referente dell' Organismo attuatore si intendono come presentate direttamente allo stesso.

Questo potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione o comunque entro il termine stabilito nella diffida.

7.8 – PENALITA'

L. C. M.

Ove ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale le controdeduzioni di cui all'art. precedente risultassero irrilevanti o non pervenissero entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione o comunque entro l'eventuale termine stabilito nella diffida, nei confronti dell' Organismo attuatore saranno applicate le seguenti penalità. Tassativamente l'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione (vedi art. precedente).

Le penali vengono così articolate:

1) in caso di mancata effettuazione del servizio, totale o parziale, tale da costringere l'amministrazione a provvedere in altro modo, verrà applicata una penale pari al 50% dell'importo giornaliero relativo al servizio non effettuato, oltre all'addebito degli oneri connessi all'affidamento del servizio non eseguito ad altra impresa idonea, anche a prezzo superiore, in considerazione della facoltà dell'Amministrazione di procedere, a spese della Organismo attuatore inadempiente, all'esecuzione d'ufficio, totale o parziale, dei mancati servizi oggetto dell'appalto;

2) per ogni violazione di impegni assunti in sede di procedura di gara, o per violazioni di norme di legge, in ragione della gravità dell'infrazione, in termini di prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, e delle ripercussioni sulla qualità e sicurezza del servizio fino al massimo del 10% del corrispettivo mensile.

3) ogniqualvolta venga negato l'accesso agli incaricati dell'Amministrazione ad eseguire i controlli di conformità o non venga fornita dal personale dell' Organismo attuatore la necessaria collaborazione durante i controlli, compresi quelli del revisore indipendente, verrà applicata una penale pari a € 3.000,00 (tremila/00).

Gli importi addebitati a titolo di penale o per il risarcimento di danni e spese saranno recuperati mediante trattenuta sulle fatture in fase di liquidazione ovvero verranno incamerati con detrazione dal deposito cauzionale costituito a garanzia dell'esatto adempimento del contratto.

Il Comune si riserva in ogni caso tutte le azioni a tutela dei propri interessi anche attraverso l'immediata escussione della polizza fideiussoria.

7. 9 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI ANTIMAFIA- CLAUSOLA RISOLUTIVA

1. La Stazione Appaltante, preso atto che dalla richiesta di informativa antimafia avanzata tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), indicata in premessa, sono decorsi i termini di cui all'art.92 comma 2, primo periodo del D.Lgs n. 159/2011 s.m.i. (oppure in caso di urgenza dovuta a .....), rescinderà il contratto ai sensi dell'art.92 comma 3 del medesimo decreto, nel caso in cui dovesse pervenire, dopo la stipula del presente atto, informativa antimafia attestante la presenza di cause di decadenza, sospensione e divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs n. 159/2011 s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere, salvo il diritto al pagamento del servizio già correttamente eseguito.

2. L'Appaltatore dichiara di conoscere, accettare e sottoscrivere digitalmente il Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in materia di contratti pubblici, sottoscritto dal Comune di Catanzaro in data 25.05.2015 con la Prefettura di Catanzaro e le clausole in esso contenute.

7.10 – SOSPENSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Sospensione

Si applica in materia, per quanto compatibile, l'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

Risoluzione

L.C.

Sono causa di risoluzione del contratto, oltre la fattispecie di cui al precedente punto 7.9, i motivi individuati ai commi 1 e 2 dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

Inoltre, quando il responsabile dell'esecuzione accerti che comportamenti dell' Organismo attuatore concretizzino grave inadempimento alle obbligazioni di contratto o grave irregolarità tale da compromettere la esecuzione a regola d'arte dei servizi, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei servizi eseguiti regolarmente e che devono essere accreditati all'appaltatore. Su indicazione del responsabile del procedimento, il responsabile dell'esecuzione formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l' Organismo attuatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori dei precedenti casi, l'esecuzione dei servizi ritardi per negligenza dell' Organismo attuatore rispetto alle previsioni contrattuali, il responsabile dell'esecuzione gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, per compiere i servizi in ritardo, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie. Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione. Scaduto il termine assegnato, il responsabile dell'esecuzione verifica, in contraddittorio con l' Organismo attuatore, o, in sua mancanza, con l'assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita, e ne compila processo verbale da trasmettere al responsabile del procedimento. Sulla base del processo verbale, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante dispone la risoluzione del contratto.

In tutti i casi di risoluzione, l' Organismo attuatore ha diritto soltanto al pagamento dei servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, fatto salvo quanto disposto dall'art. 108, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016. A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

a) quando il Comune e l' O.A., per mutuo consenso, sono d'accordo sull'estinzione del contratto prima dell'avvenuto compimento dello stesso: l' Organismo attuatore ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva, il cui importo è subordinato a quanto previsto nell'art. 18;

b) sopravvenuta, assoluta e definitiva impossibilità della prestazione da parte dell'O.A., per causa ad essa non imputabile; ,

c) formulazione da parte del Responsabile del Procedimento di più di 2 diffide e/o richiami relativi a fatti per i quali è ravvisabile una inadempienza di particolare gravità, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

d) apertura di una procedura di fallimento a carico dell' Organismo attuatore o altre procedure derivanti da insolvenza;

e) cessione del contratto o subappalto (non ammesso dal CSA)

f) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro ed agli integrativi della Provincia;

g) mancato rispetto da parte dell' O.A. dei minimi salariali e delle altre clausole del contratto collettivo delle categorie interessate dall'appalto, nonché delle norme relative agli oneri riguardanti la previdenza e l'assistenza dei propri prestatori di lavoro;

h) danni volontari prodotti ad impianti ed attrezzature di proprietà del Comune;

i) non ottemperanza, di norma entro 10 giorni, alle prescrizioni del Comune in conseguenza dei rilievi effettuati dal Comune stesso;

j) interruzione non motivata del servizio;

k) violazione ripetuta delle norme di sicurezza;

l) frode, grave negligenza e inadempimento, mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni sottoscritte, verificata inadeguatezza degli operatori impegnati relativamente alle mansioni previste dalle rispettive qualifiche professionali e di quanto previsto dal progetto;

m) persistenti inosservanze delle indicazioni organizzative date dall'Amministrazione Comunale;

n) mancato reintegro della cauzione nei termini previsti dall'art.18.

7.11 – SUBAPPALTO

È vietato il subappalto, ai sensi dell'art.24 comma 4 del Decreto Ministero Interno 10 agosto 2016.

7.12 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

Cessione del contratto

1. Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105 comma 1, del D.Lgs. n. 50 del 12/04/2016, salvo quanto previsto nell'art. 106 comma 13 del D.lgs. 50/2016. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

2.Per la cessione dei crediti derivanti dal presente contratto, così come certificati ai sensi del Decreto Legge n. 35/2013, convertito dalla Legge n. 64/2013 s.m.i., trovano applicazione le norme dell'art. 106 comma 13 del D.Lgs.n.163/06 s.m.i. e dell'art.37, comma 7- bis del D.L. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014.

3. Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini della presente procedura d'appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune.

7.13 – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 del D.lgs. 50/2016, il Comune di Catanzaro, in caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso ovvero procedura d'insolvenza concorsuale o liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 ovvero di recesso ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter, del D.Lgs 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Nel caso di raggruppamenti temporanei, si applica l'art. 48, commi 17 e 18, del D.lgs. n. 50/2016.

R.C.

Art. 8 – DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

8.1 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Catanzaro è titolare del trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs 196/2003. L' O.A. con la sottoscrizione del contratto assume il ruolo di Responsabile del trattamento di dati personali e sensibili e si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali oltre che alle disposizioni vigenti in materia di tutela della riservatezza. L' O.A. si obbliga a trattare i dati di cui entra legittimamente in possesso, per i soli fini dedotti dal contratto e limitatamente al periodo contrattuale, esclusa ogni altra finalità.

8.2 – DOMICILIO

L' Organismo Attuatore, agli effetti del contratto, dovrà eleggere domicilio legale in Catanzaro.

8.3 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese relative e conseguenti alla presente Convenzione, nessuna eccettuata o esclusa, nonché quelle di bollo, di copia, di registrazione e diritti di segreteria, sono a carico esclusivo dell'Organismo Attuatore. Per quanto non previsto nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni di legge in vigore.

8.4 - ATTESTAZIONE MANLEVA

L' Organismo Attuatore si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità verso terzi per atti o fatti anche omissivi, giuridicamente rilevanti, conseguenti le attività svolte dallo stesso, dai suoi dipendenti e/o terzi coinvolti nell'appalto

8.5 – FORO COMPETENTE

Le eventuali controversie insorte tra il Comune di Catanzaro e l' Organismo attuatore in ordine di interpretazione, esecuzione o risoluzione del contratto, di qualsiasi natura, tecnica, giuridica o amministrativa e non risolvibili mediante transazione è devoluta in via esclusiva alla competenza del Foro di Catanzaro.

8.6- OBBLIGHI DERIVANTI DALLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE.

E' fatto obbligo all'Appaltatore, pena la risoluzione di diritto del presente contratto o la decadenza dall'affidamento, di osservare, nell'esecuzione dell'appalto stesso, le norme di comportamento di cui al Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n.62) ed il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Catanzaro (adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 20/01/2014).

8.7 – NORME DI RINVIO

La presente convenzione è soggetta all'osservanza di tutte le norme e condizioni precedentemente enunciate. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione e dagli atti e documenti da essa richiamati, si farà riferimento alle norme del Codice Civile, alla legislazione in materia di appalti di servizi,con particolare riguardo al D.Lgs. 50/2016, e dal D.M. 10/08/2016.

L'Ente Gestore è tenuto al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale.

Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente.

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato si fa riferimento alle leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

L.C.

Il presente Atto viene da me Segretario Generale Rogante, letto alle Parti contraenti che, a mia domanda, lo riconoscono conforme alla loro volontà, con me e alla mia presenza lo sottoscrivono mediante firma digitale ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera s) del D.Lgs n. 82 /2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), dopo avermi dispensato dalla lettura degli allegati avendo esse confermato di conoscerne il contenuto.

Io sottoscritto Segretario Generale, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'art. 1 comma 1 lettera f) del D. Lgs n. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) .

Il presente atto, formato e stipulato in modalità digitale è stato redatto da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione, mediante l'utilizzo ed il controllo personale su n. 14 pagine a video e sarà registrato in modalità elettronica ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 comma 13 del D. L.gs 163/2006 e s.m.i.

L'imposta di bollo viene assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D. M. 22 Febbraio 2007, mediante Modello Unico Informatico (M.U.I), per l'importo di Euro 45,00.

Firma

Per il Comune di Catanzaro

_____

Firma

Per l'Organismo attuatore

_____

Il Segretario Comunale

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, le parti dichiarano di aver preso esatta conoscenza e di approvare espressamente il contenuto di cui agli articoli:

- 1- DISPOSIZIONI GENERALI
- 2 - DURATA DELL'APPALTO
- 3 - PERSONALE
- 4 - ASPETTI ECONOMICI DEL CONTRATTO
- 5 - ASSICURAZIONE
- 6 - GARANZIE
- 7 - DISCIPLINA CONTRATTUALE
- 8 - DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

Firma

Per il Comune di Catanzaro

_____

Firma

Per l'Organismo attuatore

_____

Il Segretario Comunale

_____

L.C.